

Altre azioni della Regione per il contrasto alla violenza

Con **risorse regionali**, viene finanziato anche il **reddito di libertà**: 1 milione 300 mila euro per il 2025, ad integrazione dell'importo nazionale che per il biennio 2024-2025 è stato di 1,5 milioni; **le risorse hanno consentito di accogliere oltre 550 domande.**

Inoltre, 550 mila euro sono stati stanziati per Comuni e Unioni di Comuni sedi di Centri antiviolenza per il secondo anno consecutivo per il **supporto psicologico**: per sostenere percorsi di supporto psicologico per donne vittime di violenza inserite in un percorso di fuoriuscita dalla violenza, assistite da centri antiviolenza o servizi sociali e loro figli e figlie.

Il **bando** regionale per sostenere **progetti che si realizzano nel 2025/2026 di promozione delle pari opportunità, contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere ha finanziato 103 progetti con 2,7 milioni**, oltre 700 mila euro in più rispetto ai 2 milioni messi a bando nel settembre scorso. Diverse le **attività rivolte al mondo della scuola** - agli insegnanti, ma anche alle famiglie - con una particolare attenzione al contrasto all'hate speech e cyberbullismo e più in generale ai condizionamenti che arrivano dai social media e dalla comunicazione pubblicitaria. Un'attenzione per le giovani generazioni centrale anche nei diversi progetti di teatro immersivo e contest musicali. E nelle tante iniziative in ambito sportivo - tra cui la promozione degli "Urban sport" come parkour, bmx, skate, capoeira, arti circensi che si rivolgono alle ragazze e ai ragazzi - la partecipazione di testimonial impegnati nella lotta contro la discriminazione di genere e momenti di discussione e condivisioni su queste tematiche.

Ancora, un bando è stato fatto per **progetti che si realizzano nel 2025/2026 volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio**, favorire l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance. 1,6 milioni (600 mila euro in più rispetto alla dotazione finanziaria inizialmente prevista) hanno permesso di finanziare 58 progetti. Tra le attività previste, laboratori di orientamento professionale e di educazione finanziaria per favorire l'occupazione e promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità femminile; finanziamenti a imprese, libere professioniste e studi associati per sostenere azioni di welfare aziendale; iniziative per la certificazione della parità di genere nelle piccole e medie imprese, negli ordini professionali e nelle associazioni di categoria; sviluppo di modelli di conciliazione vita-lavoro.

Altro ambito supportato dalla Regione in aggiunta alle risorse nazionali, la **formazione degli insegnanti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado**, con 5 edizioni di un bando che ha complessivamente coinvolto circa 1.000 insegnanti; tali percorsi sono stati realizzati in attuazione di Protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sottoscritto nel 2022.

Inoltre, ammontano a **555.635 euro** le risorse statali destinate ai **15 Centri per uomini autori di violenza** attivi in regione, di cui 7 pubblici gestiti dalle Aziende sanitarie locali e 8 privati gestiti da enti del terzo settore. Il primo Centro pubblico è nato all'interno del Consultorio dell'Azienda Usl di Modena nel 2011.

Nel 2025 saranno completati gli **11 interventi** che sono stati finanziati attraverso un bando regionale, pubblicato per la prima volta nel 2024 e finanziato con **risorse regionali pari a 1.000.000 di euro**, destinato a Comuni, Unioni di Comuni e Asp per **acquistare o costruire nuovi alloggi e**

aumentare i posti letto nelle Case rifugio. Con gli interventi finanziati saranno disponibili **44 posti letto in più** per case rifugio destinate ad accompagnare le donne vittime di violenza verso la semiautonomia.

E ancora, il **protocollo d'intesa per l'avvio di un percorso sperimentale gratuito di ascolto e supporto di lavoratrici e lavoratori vittime di molestie o violenza di genere sul lavoro:** sottoscritto il 31 luglio 2025 con le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil, prevede l'attivazione di un percorso sperimentale di ascolto e supporto di lavoratrici e lavoratori vittime di molestie o violenza di genere sul lavoro realizzato attraverso i Consultori familiari, in collaborazione con le strutture di psicologia delle Aziende Usl. /EC